Augusta. Migranti: in arrivo 500 profughi, ci sono anche 10 cadaveri. La procura apre un'inchiesta

Un gommone carico di migranti si è rovesciato nel Canale di Sicilia. La Guardia costiera ha recuperato in mare dieci cadaveri. Verranno trasferiti nel porto di Augusta insieme ad altri 500 profughi salvati durante un altro intervento di soccorso.
Si aggiungono ai 121 stranieri che sono stati messi in salvo da un rimorchiatore in servizio nelle piattaforme petrolifere libiche e che poi si è diretto a Pozzallo. La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta per naufragio e omicidio plurimo colposi.
A guidare le indagini il Gruppo interforze della Procura. Le vittime erano insieme ad altre 120 migranti sul natante che si è rovesciato mentre altre 309 si trovavano su un'altra carretta del mare. Le salme e tutti i profughi sono stati trasbordati sulla nave Dattilo della Guardia Costiera che sarà nel porto di Augusta per le 19.
Ad Augusta è stato già predisposto il dispositivo per lo sbarco dei cadaveri e dei superstiti.

Siracusa. Acqua, inizia la gestione Siam: in corso la

verifica degli impianti, attivato numero verde per i guasti

E’ iniziata da due giorni la nuova gestione del servizio idrico a Siracusa e Solarino a guida Siam. La società costituita dalla spagnola Dam e dalla siracusana Onda – dopo il forfait di Ligeam – ha siglato a febbraio il contratto valido per dodici mesi ma prorogabile per ulteriori 24 in attesa di una legge regionale di riordino della materia.
Da lunedì, i responsabili della newco hanno materialmente le “chiavi” di reti e impianti e in questi giorni hanno avviato una ricognizione. Tecnicamente si chiama verifica dello stato di consistenza, ovvero la verifica che le condizioni siano le stesse descritte nero su bianco dal Comune di Siracusa con un documento consegnato alla Siam.
Occhi puntati, allora, sul depuratore, sui pozzi, sulle centrali di sollevamento, sui serbatoi e ovviamente sulle reti di fognatura e acquedotto. Le “ispezioni” potrebbero concludersi entro la metà del mese. Intanto, è già attivo il numero verde per la segnalazione dei guasti: 800582273.

Siracusa. Il fallimento Sogeas ripresenta il conto: poco meno di sei milioni.

Palazzo Vermexio ricorre al Tar

Il Fallimento Sogeas ci riprova e ripresenta il conto al Comune di Siracusa: poco meno di sei milioni di euro. La cifra è quella stabilita nel decreto ingiuntivo con cui il vecchio gestore del servizio idrico già nel 2012 aveva richiesto il pagamento di quella somma "a saldo degli investimenti non ammortizzati per impianti, macchinari e manutenzione straordinaria per effetto dell'anticipato scioglimento della concessione per la gestione del servizio idrico comunale affidato alla Sogeas", come da convenzione del 31 gennaio del 1992.
Una vicenda che oggi torna attuale perchè lo scorso 16 febbraio la curatela del fallimento Sogeas ha richiesto nuovamente al Tar di Catania la condanna del Comune al pagamento. Pronta, anche questa volta, la reazione di Palazzo Vermexio che con il suo ufficio legale ha subito presentato nuovo ricorso ai giudici amministrativi.

Noto. L'assessore Terranova nominato capo staff del Comune. Probabili nuovi movimenti in giunta

Il sindaco Corrado Bonfanti ha nominato capo staff dell'ente comunale Frankie Terranova. Attualmente assessore con le rubriche al turismo e allo spettacolo e vicesindaco, Terranova sostituirà Corrado Tafaro, fino a ieri capo di gabinetto dello

staff del sindaco, a cui Bonfanti ha rivolto i ringraziamenti per la dedizione e l'abnegazione sempre mostrate.
"Nei prossimi mesi – ha detto Bonfanti – la città di Noto sarà impegnata nell'organizzazione di tre macro-eventi che segneranno la storia e l'economia di questo territorio per i prossimi anni: l'EXPO 2015, le manifestazioni dell'anno Corradiano, dedicato al nostro Patrono San Corrado che impegneranno tutte le città della Diocesi e il Congresso Internazionale delle Arti Effimere 2016 che verrà presenti a Noto più di 40 delegazioni provenienti da tutte le parti del mondo. Tali eventi, richiedono una organizzazione complessa e la presenza di un manager autorevole e competente che se ne assuma la responsabilità. Per tali ragioni, ho ritenuto il prof. Terranova, alla luce della professionalità e della competenza maturate, adeguato al ruolo da ricoprire, nominandolo capo staff dell'Ente, e assegnandogli, prioritariamente, gli obiettivi sopra descritti".
Terranova designato assessore sin dalla candidatura a sindaco di Corrado Bonfanti, è stato l'unico componente della giunta a non essere mai stato sostituito. Oggi il nuovo importante incarico: "La ritrovata fiducia in una stretta collaborazione tra pubblico e privato, la scoperta di nuovi mercati e di nuovi strumenti di promozione turistica, la programmazione e organizzazione degli eventi con una logica di interscambio di conoscenze e professionalità locali con omologhe realtà regionali, nazionali e internazionali, sono alcuni degli straordinari risultati raggiunti dall'assessore Terranova alla guida del settore Turismo. Questo bagaglio di conoscenze e di esperienze – ha detto Bonfanti – in considerazione degli importanti obiettivi che la mia amministrazione si pone di raggiungere nei prossimi mesi, mi hanno indotto a conferire al prof. Terranova, un nuovo e più prestigioso incarico di grande responsabilità".
E' possibile che nei prossimi giorni Terranova lasci l'incarico di assessore e che il posto libero venga assegnato ad uno dei componenti del movimento Territorio e Sviluppo, ex Mpa, che recentemente è ritornato a far parte della

maggioranza.
Corrado Parisi

Siracusa. Venerdì la Commissione Nazionale Antimafia in Prefettura

Giornate siciliane per la Commissione nazionale antimafia. Venerdì tappa anche a Siracusa. Il 6 marzo, in Prefettura, primo appuntamento alle 9 del mattino. La Commissione, con ilp residente Rosy Bindi in testa, ascolterà il prefetto, Armando Gradone, e i comandanti provinciali delle forze dell'ordine. Incontro anche con il procuratore della Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, e con i Procuratori di Siracusa e Caltagirone. Al centro dell'incontro, l'evoluzione della presenza di Cosa nostra nei territori, l'immigrazione e la situazione dell'ordine pubblico e dei fermenti sociali.
Alle 15, annunciata anche una conferenza stampa del presidente Bindi.
E intanto il deputato regionale Vincenzo Vinciullo invita la Commissione Antimafia a recarsi anche a Rosolini "in modo tale – spiega – che la città tutta, costituita sicuramente da persone perbene e industriose, abbia la certezza che lo Stato è accanto a tutta questa gente, che ha voglia di lavorare e di crescere nella più assoluta serenità".
(foto: la commissione nazionale antimafia, con il presidente Bindi al centro)

Siracusa. Via lido Sacramento, lavori in corso per la rotatoria. Strada chiusa fino al 20 marzo

Entrano nel vivo i lavori per la rotatoria tra via lido Sacramento e la statale 115. Sul vicino terreno espropriato che corre parallelo alla strada, ha preso forma non solo la prima delle tre rotatorie che Anas sta costruendo nella zona ma anche il nuovo tratto di via lido Sacramento, allargato e rialzato.
Abbattuti i vecchi muri di cinta e spostata l’edicola votiva nella chiesa del Plemmirio, in questi giorni dovrebbe essere posato il primo tratto di asfalto per poi poter aprire provvisoriamente al traffico, una volta completati i raccordi con i tratti stradali esistenti. Poco più di due settimane e dal 21 marzo verrà riaperta al traffico via lido Sacramento, chiusa proprio per poter consentire ai mezzi pesanti e agli operai di completare il rialzo l’asfalto sulla rinnovata e trafficata arteria. Da questa mattina lo svincolo di via lido Sacramento si presenta come nella foto. Visibile sullo sfondo l’avanzamento dei lavori.

Siracusa. Regolamento per gli artisti di strada, c'è il si

del Consiglio Comunale

Nuova seduta mattutina per il Consiglio Comunale di Siracusa. In prosecuzione della riunione rinviata ieri mattina, è stato approvato il “Regolamento per la disciplina delle arti e dei mestieri artistici di strada”. Ventitrè i voti favorevoli, un solo no, sette astenuti.
Il regolamento si compone di un articolato che in 13 punti individua le due tipologie di queste attività: le “arti di strada” (gli spettacoli di artisti che non richiedono palcoscenico o che si svolgono in modo itinerante) e i “mestieri artistici di strada” (attività svolte da non professionisti che in maniera occasionale vendono beni di propria produzione).
Gli artisti potranno svolgere la loro attività ogni giorno, dalle 10 alle 14 e dalle 17 alle 24, per non più di due ore. Fissata anche la distanza minima che deve esserci tra un artista e l’altro.
Esclusi da quest’ultima prescrizione i “madonnari” che avranno a disposizione alcune aree prestabilite, da largo Aretusa a via Landolina, da via dell’Amalfitania a via del Collegio. Il regolamento, infine disciplina, modalità di autorizzazione per lo svolgimento delle attività e le procedure di assegnazione degli spazi.
Soddisfatta per l’approvazione l’assessore alla Attività produttive, Teresa Gasbarro. “Erroneamente – afferma – qualcuno ritiene che si tratti di attività minori e improvvisate, invece sono vere e proprie espressioni della creatività costruite con studio, fatica e sacrifici. La presenza degli artisti di strada sono una costante in tutte le città turistiche e, in qualche maniera, ne misurano la capacità di essere accoglienti. Allora, era importante regolamentare questo settore a garanzia degli artisti e dei cittadini. Allora, ringrazio il consiglio comunale per l’attenzione dedicata al provvedimento”.
Dopo il voto, l’assise ha osservato una pausa per aggiustare

un guasto al sistema di amplificazione dell’aula. L’ordine del giorno prevede l’approvazione delle modifiche al regolamento sugli asili nido comunali e la nomina dei rappresentanti nel consiglio comunale dei ragazzi.Da qui si riprenderà non appena risolto il problema audio.

Siracusa. Pile scariche, trenta contenitori in città per migliorarne la raccolta e il recupero

E la pila scarica dove la butto? Se rispondete “nella spazzatura” commettete un grosso errore. Le batterie sono un rifiuto altamente inquinante, da trattare con sistemi differenti rispetto alla spazzatura “comune”. A Siracusa esistono delle aree ad hoc all’interno dei due centri comunali di raccolta, Arenaura e Targia. Ma siccome non è esattamente semplice raggiungerli magari solo per conferire decine di pile scariche, ecco che spuntano in strada nuovi contenitori.
In tutto saranno trenta, per il momento ne sono stati piazzati sei. Il primo, nel piazzale antistante la Capitaneria di Porto. Poi al parco giochi di piazza Adda, al parco Ozanam, in piazza Bonanno, in via Caltanissetta 47 e in via Barresi 2. Prossimamente ne verranno installati altri tre, uno nella sede della Questura, un secondo al commissariato Ortigia e il terzo alla Polstrada. Si tratta di amministrazioni che hanno sposato il progetto delle buone pratiche lanciato dal settore ambiente del Comune di Siracusa.
Le pile vengono raccolte una volta al mese o su chiamata dei presidenti di circoscrizione che stanno collaborando

all’iniziativa. I contenitori rispondono a tutte le richieste di sicurezza in caso di perdita di acidi da una o più delle pile scariche. Una volta raccolte, vengono avviate al recupero. Si regalano così una seconda vita. Come prevede la cosiddetta economia circolare.

Palazzolo Acreide. Chiude anche la provinciale Poi, il sindaco: "Siamo isolati"

“Siamo isolati”. Il sindaco di Palazzolo Acreide, Carlo Scibetta, non usca giri di parole. Dopo la chiusura della strada provinciale “Poi” – avvenuta nei giorni scorsi a causa del cedimento di parte della carreggiata – il centro ibleo si è ritrovato senza strade di collegamento con il ragusano. Era stata infatti chiusa tre anni fa la Palazzolo-Gerratana. Il primo cittadino di Palazzolo lancia allora un appello alla deputazione, alla Provincia e al Dipartimento di Protezione civile: “si intervenga sulle strade di collegamento da Palazzolo ai Comuni del Ragusano”.
“Queste strade sono di collegamento e di fondamentale importanza anche per i proprietari delle aziende agricole della zona. Interventi immediati vanno quindi avviati sia sulla provinciale 23, chiusa ormai da quasi tre anni, sulla strada provinciale Poi e sulla provinciale 90 per Falabia”.

Noto. Inaugurato il centro distrettuale di cittadinanza, insieme 5 Comuni

Inaugurato il centro distrettuale di cittadinanza del distretto socio-sanitario D46. Presenti al taglio del nastro il sindaco di Noto, Comune capofila, Corrado Bonfanti, il primo cittadino di Pachino, Roberto Bruno, di Avola, Luca Cannata, il vicesindaco di Portopalo di Capo Passero, Rossella Micieli, il commissario del comune di Rosolini, Filippo Gagliano, e il direttore sanitario dell'Asp 8 di Siracusa, Giuseppe Consiglio.

Il centro distrettuale di cittadinanza, previsto nel piano di zona nell'ambito della legge 328/00, si trova in via Maiore 22, edificio che già in passato ha ospitato uffici comunali. A fare gli onori di casa il coordinatore del gruppo piano e dirigente del settore welfare del comune di Noto, Guido Serravalle, e la responsabile del centro distrettuale di cittadinanza, l'assistente sociale Giuseppina Ferlisi. All'interno del centro opererà uno staff qualificato con diverse figure professionali quali assistenti sociali, esperti in comunicazione, operatori di sportello e esperti informatici.

"Questo Centro – ha detto Bonfanti, presidente del comitato dei sindaci del distretto D46 – fortemente voluto dalla mia amministrazione, che spinta propulsiva forte ha dato a tutte le attività del Distretto, è frutto del lavoro operato all'unisono con gli altri Sindaci. In questo periodo storico non si può più immaginare un'azione proficua senza unità di intenti ed all'unisono il nostro territorio devono lavorare all'unisono. Abbiano la convinzione che si sta partendo con un progetto ambizioso, teso a dare delle risposte concrete alla cittadinanza del nostro territorio".

Corrado Parisi